

stituti segretari degli uffici giudiziari della circoscrizione;

2º) i notai aventi residenza nella circoscrizione;

3º) i segretari comunali che prestano servizio nei comuni della circoscrizione ».

(È approvata).

Segue ora l'emendamento proposto dall'onorevole Persico, perchè sia aggiunto un numero 4 così concepito:

« 4º) gli ufficiali giudiziari addetti agli uffici giudiziari esistenti nella circoscrizione ».

Questo emendamento è stato accettato dal Governo e dalla Commissione. Lo metto a partito.

(È approvato).

Metto a partito l'ultima parte dell'articolo 51, con l'avvertenza che il primitivo n. 4, dopo l'aggiunta dell'emendamento Persico, diventa n. 5:

« 5º) gli elettori della circoscrizione che sappiano leggere e scrivere.

« La enumerazione delle prime tre categorie non implica ordine di precedenza fra di loro per la designazione.

« Il segretario dev'essere remunerato dal comune, in cui ha sede l'ufficio elettorale, con l'onorario di lire venti se vi abita, e, in caso diverso, ha diritto alle indennità di viaggio e di soggiorno spettanti ai vice-cancellieri di tribunale di prima classe ».

« Il processo verbale è redatto dal segretario in due esemplari e in esso deve essere tenuto conto di tutte le operazioni prescritte dalla presente legge. Il processo verbale riveste per ogni effetto di legge la qualità di atto pubblico ».

(È approvato).

Così è approvato tutto l'articolo 51.

Passiamo all'articolo 52:

« Le liste dei candidati recanti il loro cognome e nome, e comprendenti non più di due terzi del numero dei deputati assegnato a ciascuna circoscrizione, e non meno di tre candidati, debbono essere presentate da almeno trecento e non più di cinquecento elettori iscritti nelle liste elettorali dei Comuni della circoscrizione stessa. Nei casi di omonimia o di possibile confusione nella stessa lista, al cognome e nome dei candidati si aggiungerà anche la paternità od eventualmente anche altra indicazione che sia necessaria per

identificare i candidati stessi. La candidatura deve essere accettata con dichiarazione firmata e autenticata dal sindaco di un comune della circoscrizione, o da un notaio, o dal Regio console in caso di assenza dal Regno.

« Alla lista devesi allegare il certificato di nascita di ciascun candidato, salvo per gli ex-deputati già convalidati.

« Un candidato non può essere in alcun caso compreso in liste portanti contrassegni diversi, ma può essere compreso in liste portanti lo stesso contrassegno in non più di due circoscrizioni ».

MODIGLIANI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MODIGLIANI. Prendo la parola per una mozione d'ordine che mi è suggerita dalla data del calendario, perchè mi sembra che sia il caso di cominciare a preoccuparsi di arrivare con ordine, ma anche con una certa speditezza, verso la fine.

L'articolo 52 è il primo che solleva le grosse questioni, è il primo che comincia a riguardare la formazione delle liste dei candidati.

Ora non mi pare che occorra spendere molte parole per renderci conto che vi è una serie di questioni che sono collegate le une alle altre.

E così, mentre mi pare che si debba ormai dare atto, per la serietà stessa dell'Assemblea, che il voto di passaggio alla discussione degli articoli implica la risoluzione della grossa questione fondamentale del premio alla maggioranza relativa, mi pare anche che si possa far valere l'altro criterio che sulle altre questioni, sia pure grosse, non v'è, per così dire, cosa giudicata.

In altri termini, a me sembra che con l'articolo 52 si prospettino per la prima volta le seguenti questioni:

Qual'è il premio che deve essere dato alla maggioranza relativa? Quello portato dalla legge in due terzi o quello portato da emendamenti non so se presentati o no, ma certo noti a tutti, dei tre quinti?

Questo premio, deve essere assegnato a qualunque maggioranza relativa o invece si dovrà richiedere che la maggioranza relativa raggiunga una determinata altezza, un determinato *quorum*, e precisamente quello indicato dal Partito popolare del 40 per cento dei votanti?

Oltre a queste due grosse questioni ve n'è evidentemente un'altra connessa con queste, l'entità alla quale dovranno rispondere le varie liste.